

Nome file	data	Contesto	Relatore	Liv. revisione	Lemmi
151212SAP_GBC1a.pdf	12/12/2015	SAP	GB Contri	Trascrizione	Approdo Chi Potere Ricapitolazione

SIMPOSI 2015-2016 CATTEDRA DEL PENSIERO

IL POTERE *CHI* PUÒ

12 DICEMBRE 2015
2° SIMPOSIO¹

Testi iniziali

1. S. Freud, *Precisazioni sui due principi dell'accadere psichico* (1911), OSF vol. VI.
2. S. Freud, *L'Io e l'Es* (1922), OSF vol. IX.
3. S. Freud, *Perché la guerra? Carteggio con Albert Einstein* (1932), OSF vol. XI.
4. G.B. Contri, *Io. Chi inizia. Legge, angoscia, conflitto, giudizio* (Introduzione al Corso 2000-2001).
5. G.B. Contri, *Il Regime dell'appuntamento* (Introduzione al Corso 2011-2012).
6. G.B. Contri, *La Costituzione individuale* (video online 2012-2013).
7. G.B. Contri, *La Prima Rappresentanza. E la psicopatologia* (Introduzione al Simposio 2013-2014).
8. H. Kelsen, *Il problema della giustizia*, Einaudi, 1998, 2000.

Testo principale

M. Delia Contri, *La razionalità dell' Homo oeconomicus*

Giacomo B. Contri

Introduzione

Do l'avvio al simposio approfittando di una esperienza lievissimamente spiacevole e recente, ossia per un'inflammatione al timpano sinistro, risolta, ho sofferto di una momentanea ipoacusia, detta anche sordità, lieve però fastidiosa; infatti sono subito stato meglio non appena è passata.

¹ Trascrizione a cura di Sara Giammattei. Revisione di Glauco M. Genga. Testi non rivisti dai relatori.

Ne approfitto per osservare che il nostro tema di quest'anno a mio avviso è un approdo, un approdo di più di vent'anni: io stesso che l'ho proposto, quando durante le vacanze mi si è formato nella mente, lì per lì ne sono stato sorpreso. Mi sono anche confrontato con alcune persone per non commettere un errore e, andando avanti, ne ho visto il carattere non solo ingente ma nuovo. Ebbene, rispetto a questo argomento che riguarda tutto e tutti a ogni livello, vorrei che voi stessi registraste che c'è in voi una certa ipoacusia: a questo tema il timpano non vibra molto, vi invito a riconoscerlo, chi più chi meno.

Questo tema è ricapitolativo, riassuntivo, compendiante tutto ciò che ci riguarda – ivi compreso il dormire e il mangiare –, che riguarda le nostre vite personali nel modo più longitudinale e trasversale, verticale, così come riguarda, se solo leggiamo i giornali o il telegiornale, i poteri pubblici: quello che vedo, leggendo due giornali al giorno, è che appena vista la prima pagina, o sentito un telegiornale, mi dico che nel governo o nell'opposizione, nel parlamento non c'è più nessuno che può niente, altro che combattere i poteri forti!

Chi può? Ecco, noi abbiamo iniziato il lavoro di quest'anno, a partire dal titolo, da una asserzione: non "Chi può?", ma "*Chi può*".

Dove c'è *Chi* c'è potere e questo potere è negletto più che represso in tutti i tempi, anche represso, ma soprattutto negletto; è importante la distinzione, l'accento non è mai sulla repressione nemmeno nei regimi più infami.

Qui sto sorvolando rapidissimamente su due secoli di lotta ai poteri, anni '50, anni '60, anni 70, anni '80, ancora oggi tutti lì a parlare della repressione. Ritengo di essere uno dei pochi analisti rimasti al mondo, altri sono qui presenti, a dire che non è la repressione a dominarci, è la rimozione. Aveva ragione Freud e come pensatore politico, politico anche nella mia ultima seduta di ieri.

Il primo intervento sarà di Mariella Contri.

© Società Amici del Pensiero – Studium Cartello 2016

Vietata la riproduzione anche parziale del presente testo con qualsiasi mezzo e per qualsiasi fine senza previa autorizzazione del proprietario del Copyright